

Autore: Aurelio Molè

Fonte: Città Nuova

Una radio può essere ecologica, “eco-solidale”, “eco-sostenibile”?

Una radio può essere ecologica, “eco-solidale”, “eco-sostenibile”? Ecoradio ci prova. A Roma è ascoltabile su 88.3 fm e a Napoli su 92.1 fm, e in tutta Italia in *streaming* attraverso il sito www.ecoradio.it. È un esperimento interessante che nasce nel 2004 nel tentativo di coniugare benessere, stili di vita sostenibili e grandi temi della pace, dell’ambiente, dei diritti umani e civili.

I programmi, i cui titoli suscitano ilarità (*La centesima scimmia*, *Lo stato interessante*, *L’altroparlante*), sono condotti con lo stile classico dell’intrattenimento, coniugando leggerezza e informazione e, pur toccando temi ambientali, stimolano l’analisi e la coscienza che l’equilibrio del pianeta Terra passa non solo per le grandi battaglie ideologiche, ma oggi soprattutto per le piccole conquiste quotidiane, attraverso uno stile di vita sobrio con cui possiamo temperare l’impatto ambientale della nostra esistenza.

Ecoradio diventa così un naturale punto d’incontro multimediale per tutte quelle associazioni non solo specifiche del settore ma anche del volontariato in genere che intendono promuovere una cultura per l’ambiente. Peccato che il sito sia così poco aggiornato e l’archivio dei programmi così datato per temi di così stretta attualità.